



# COMUNE DI LEMIE

(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

## DETERMINAZIONE AREA TECNICA - N. 14 DEL 15/04/2026

### OGGETTO:

**AFFIDAMENTO PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DI PREVENZIONI INCENDI E PRATICA AUTORIZZATIVA VVF - SICUREZZA LAVORO - CIG: BB4193D0B1**

L'anno duemilaventisei del mese di aprile del giorno quindici nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Premesso che risulta necessario procedere all'adeguamento dell'edificio polivalente di proprietà comunale alla vigente normativa in materia di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, in quanto lo stesso può avere una capienza superiore a 100 persone e una superficie superiore a 200 mq;

Ravvisata l'opportunità di avvalersi della società Sicurezza Lavoro S.r.l., con sede in Corso Turati n. 45 bis – 10128 Torino, la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire i seguenti servizi:

- Perizia tecnica ai fini della prevenzione incendi, in analogia alla ex Legge 7 dicembre 1984 n. 818, comprendente:
  - individuazione delle attività soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco presenti nel complesso esaminato, ai sensi dell'allegato I del D.P.R. n. 151/2011;
  - individuazione della categoria (A, B o C) entro la quale ricade ciascuna attività, ai sensi del medesimo allegato I;
- Espletamento della pratica per la richiesta di valutazione del progetto, comprendente:
  - predisposizione della documentazione tecnica atta a dimostrare il rispetto delle prescrizioni normative (relazione tecnica ed elaborati grafici completi di layout);
  - eventuali incontri con i funzionari dei Vigili del Fuoco per la verifica delle soluzioni progettuali individuate;
  - compilazione e presentazione della richiesta di valutazione su apposita modulistica ministeriale;
  - deposito del progetto presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente;
  - eventuale predisposizione di elaborati integrativi in caso di richieste da parte del Comando VVF.

Visto il preventivo di spesa del 13/04/2026, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 824 in data 14/04/2026, dell'importo di euro 2.500,00, IVA esclusa per un complessivo di euro 3.050,00 IVA compresa;

Dato atto che l'importo risulta congruo in relazione agli interventi da eseguire;

Visto il D. Lgs 18.8.2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
- gli artt. 183, comma 1 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all.4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che il presente provvedimento si caratterizza, per tipologia, come atto amministrativo di tipo gestionale, denominato "Determinazione" secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. n. 267/2000, e rientra, quindi, nella sfera di competenza dirigenziale, ai sensi degli artt. 107 e 109 del "T.U.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 26, i quali attribuiscono ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi, gli atti di gestione finanziaria;

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che il presente affidamento è identificativo con il CIG: BB4193D0B1;

Dichiarato di emanare il presente atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari ed inoltre:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
  - a) di essere legittimato ad emanare l'atto;
  - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
  - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
  - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
  - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
  - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- in relazione ai requisiti di carattere formale generale:
  - a) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Visti gli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

Visto il D. Lgs. 36/2023;

## **DETERMINA**

Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale;

Di affidare alla società Sicurezza Lavoro S.r.l., con sede in Corso Turati n. 45 bis – 10128 Torino, le prestazioni professionali relative all'adeguamento alla vigente normativa in materia di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, nonché all'espletamento della relativa pratica autorizzativa presso i Vigili del Fuoco.

Di impegnare la spesa complessiva euro € 3.050,00 con imputazione sul capitolo del PEG 2026 n. 6130/2/2 impegno n. 86.

Di provvedere alle relative liquidazioni con successivo atto, a presentazione di regolari fatture da parte della ditta affidataria.

Di dare atto che:

- il presente affidamento è identificativo con il CIG BB4193D0B1;
- il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Di stabilire che:

- con l'accettazione del presente affidamento l'operatore economico, a pena di nullità del contratto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- il mancato utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010;
- l'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal Decreto Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62 nonché dei dipendenti del comune di Lemie che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto. Allorché si verifici una causa di risoluzione, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Funzionario del Settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni;

Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'albo pretorio on-line del comune nonché nella sezione dedicata ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il responsabile del procedimento è individuato nel titolare della posizione organizzativa dell'area tecnica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

URBANI Arch. Daniela

Firmato digitalmente